

**ESTRATTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SEDUTA 19 DICEMBRE 2017**

DIR. I, DIV. II, RIP. IV

**11.3) MODIFICA DEGLI ARTICOLI 13, COMMA 6 E 15, COMMA 2  
DEL REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E  
L'ORGANIZZAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI E DEI CORSI  
DI PERFEZIONAMENTO**

.....OMISSIS.....

**ESPRIME**

Parere favorevole agli emendamenti agli articoli 13 e 15 del “Regolamento per l’attivazione e l’organizzazione dei Master universitari e dei Corsi di Perfezionamento”.

Il comma 6 dell’articolo 13, a seguito dell’emendamento approvato, risulta così riformulato:

“6. Lo statuto del Master, redatto secondo lo schema-tipo predisposto dall’Amministrazione, deve contenere, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento:

- la denominazione del Master e la denominazione, a esso correlata, del titolo di Master che viene rilasciato;
- l’indicazione del livello del titolo rilasciato a conclusione dei corsi;
- l’indicazione di eventuali collaborazioni in convenzione con altri enti o università;
- le finalità e il progetto del Master;
- i requisiti di ammissione, compresi quelli conseguiti secondo gli ordinamenti didattici anteriori al D.M. n. 509/1999;
- la durata;
- il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa e alla prova finale, necessari per il conseguimento del titolo, e il numero totale di ore di lezione frontale e di attività didattica interattiva;
- l’articolazione del Master con l’indicazione degli insegnamenti, indicando per ogni insegnamento il settore scientifico disciplinare, le ore di didattica frontale e interattiva previste, i crediti maturati;
- le disposizioni sugli obblighi di frequenza;
- le modalità delle prove di verifica e della prova finale;
- il numero massimo degli ammessi nonché il numero minimo degli iscritti senza il quale il Master non viene attivato. Il coordinatore del master può decidere di consentire l’iscrizione anche agli idonei in graduatoria rimasti esclusi a causa del raggiungimento del numero chiuso programmato, a condizione sia di consentire l’iscrizione di tutti gli idonei che sono rimasti esclusi, sia che il loro numero non ecceda il 20% del numero programmato.

- le eventuali modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al Master o i criteri di ammissione;
- le eventuali modalità di accettazione di frequentanti a singole attività formative e le forme di contribuzione e di certificazione;
- i criteri per il riconoscimento di eventuali crediti pregressi;
- l'ammontare della quota di partecipazione a carico degli iscritti e se l'importo è rateizzabile (massimo in 2 rate o 3 se l'importo è superiore a €6.000,00);
- il Dipartimento di riferimento e la sede delle attività didattiche.”

Il comma 2 dell'articolo 15, a seguito dell'emendamento approvato, risulta così riformulato:

“2. Il Collegio dei docenti può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, il compenso può essere corrisposto a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto dalle norme loro applicabili, previa esplicita dichiarazione in tal senso. Per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate oltre l'ordinario orario di lavoro. Ai fini dell'accertamento dello svolgimento temporale delle prestazioni svolte nell'ambito del master, al termine di ogni esercizio fiscale debbono risultare dalle timbrature delle presenze le seguenti ore eccedenti, non più in alcun modo usufruibili dal personale che percepisce compensi diretti per l'attività svolta:

- per compensi inferiori a 1.000 euro, devono risultare almeno 10 ore di esubero;
- per compensi maggiori-uguali a 1.000 euro e sino a 2.500 devono risultare 25 ore di esubero;
- per compensi maggiori-uguali a 2.500 euro e sino a 5.000 devono risultare 50 ore di esubero;
- per compensi maggior-uguali a 5.000 sino a 10.000 devono no risultare 100 ore di esubero;
- per compensi maggiori-uguali a 10.000 euro e sino a 20.000 devono risultare 200 ore di esubero;
- per compensi maggiori-uguali a 20.000 euro e sino a 25.000 incluso, devono risultare 250 ore di esubero.

I compensi non possono superare la somma di 25.000 euro.”

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRO-RETTORE VICARIO